

Università degli Studi di Trieste
Corso di Laurea Magistrale in
Geoscienze
Classe delle lauree magistrali in Scienze e Tecnologie Geologiche
LM-74

Regolamento didattico

Art. 1

Norme generali

1. Il presente regolamento didattico del corso di studio per il conseguimento della laurea magistrale in **“Geoscienze”** è deliberato, in base all'articolo 12 del Decreto 22 ottobre 2004 n. 270, "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n.509" dal Dipartimento di Matematica e Geoscienze, previo parere favorevole della Commissione didattica paritetica del Dipartimento, in conformità con l'ordinamento didattico e nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti. Il Regolamento Didattico del corso di studio per il conseguimento della laurea magistrale in **“Geoscienze”** specifica gli aspetti organizzativi del corso di studio.

2. Il presente Regolamento Didattico è confermato o modificato con cadenza annuale, in particolare per quanto riguarda il numero dei crediti assegnati ad ogni insegnamento o altra attività formativa. Le eventuali modifiche sono approvate con la procedura di cui al comma 3 art. 12 del Decreto 22 ottobre 2004 n. 270.

3. Ai fini del presente regolamento si intende:
 - per **“RDA”** il Regolamento Didattico d'Ateneo dell'Università degli Studi di Trieste,
 - per **“Ordinamento didattico”** l'Ordinamento didattico del Corso di Studio per il conseguimento della Laurea Universitaria Magistrale in Geoscienze, allegato al RDA,
 - per **“Dipartimento”** il Dipartimento di Matematica e Geoscienze dell'Università degli Studi di Trieste,
 - per **“Laurea magistrale in Geoscienze”** la Laurea Universitaria Magistrale della Classe Scienze e Tecnologie Geologiche, LM-74, attivata presso il Dipartimento
 - per **“Corso di Laurea”** il Corso di Laurea in Geologia
 - per **“Corso di Laurea Magistrale”** il Corso di Laurea Magistrale in **“Geoscienze”**
 - per **“Corso di Studi”** l'insieme dei corsi di laurea delle classi L-34 (Laurea Triennale) e L-74 (Lauree Magistrali)
 - per **“Consiglio di Corso di Studi”** il Consiglio del Corso di Studi che comprende il Consiglio di Corso di Laurea della classe L-34 (Laurea Triennale) e L-74 (Lauree Magistrali),
 - per **“Commissione Didattica Magistrale”** la Commissione didattica del corso di Laurea Magistrale in **“Geoscienze”**,
 - per **“Regolamento Didattico”** il presente Regolamento Didattico del corso di Laurea Magistrale in **“Geoscienze”**
 - per **“Manifesto degli Studi”** il Manifesto degli Studi del corso di Laurea Magistrale in **“Geoscienze”** emesso ogni anno accademico,
 - per **“Statuto”** lo statuto dell'Università degli Studi di Trieste
 - per CFU il credito formativo universitario,
 - per SSD il settore scientifico disciplinare.

Art. 2

Consiglio di Corso di Studi

1. Il Corso di Laurea Magistrale in Geoscienze, istituito presso l'Università degli Studi di Trieste, Dipartimento di Matematica e Geoscienze, appartiene alla Classe LM74 - Scienze e Tecnologie Geologiche. Gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale, il quadro generale delle attività formative, la ripartizione delle attività formative in varie tipologie ed i crediti assegnati a ciascuna tipologia sono riportate nell'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale allegato al RDA. Ai sensi dell'art. 5 comma 1 del RDA, il Dipartimento istituisce il Consiglio di Corso di Studi in Geologia che comprende il Corso di Laurea Triennale in Geologia, il Corso di Laurea Magistrale in Geoscienze, ed altri eventuali corsi di Laurea Magistrale affini al Corso di Laurea, qualora istituiti.

2. Sono organi del Corso di Laurea Magistrale:

- il Consiglio di Corso di Studi (CCS)
- la Commissione Didattica Magistrale
- il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studi

3. Il Consiglio di Corso di Studi è composto da tutti i docenti che svolgono attività di insegnamento e/o esercitazioni nel Corso di Laurea Magistrale, da un rappresentante degli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Geoscienze per ogni curriculum, nonché dai docenti e rappresentanti degli studenti del Corso di Laurea Triennale in Geologia. I rappresentanti degli studenti del Corso di Laurea durano in carica due anni e sono eletti nel mese di novembre da tutti gli studenti iscritti al Corso di Laurea a scrutinio segreto, col principio del voto limitato (ogni elettore vota una preferenza). Il rappresentante che cessa anticipatamente per rinuncia o per decadenza dallo stato di studente iscritto, è sostituito dal primo dei non eletti.

Il Consiglio di Corso di Studi:

1. conferma o propone al Dipartimento le modifiche di cui all'art. 1 comma 2 del presente regolamento;
2. assolve i compiti ad esso assegnati in base all'art. 7 comma 4 del RDA;
3. propone al Dipartimento lo sviluppo dell'offerta didattica del Corso di Laurea Magistrale;
4. organizza e disciplina l'attività di tutorato;
5. approva o respinge i piani di studio;
6. propone al Direttore del Dipartimento le commissioni per la prova finale.

Il Consiglio di Corso di Studi può delegare alla Commissione Didattica Magistrale alcuni di tali compiti (vedi il comma successivo).

4. Ai sensi dell'art. 5 comma 3 del RDA è istituita la Commissione Didattica Magistrale del Corso di Laurea Magistrale in Geoscienze. La Commissione Didattica Magistrale è composta da un docente per ogni curriculum attivato, nominato dal Consiglio di Corso di Studi tra i docenti del Corso di Laurea Magistrale su proposta del Coordinatore. Di norma la Commissione Didattica Magistrale dura in carica un triennio. Esegue i compiti demandati dal Consiglio di Corso di Studi. In particolare, la Commissione didattica del Corso di Laurea istruisce le pratiche riguardanti piani di studio, passaggi e trasferimenti, riconoscimento di crediti, riconoscimento di equipollenza del titolo, stage e tirocini

5. Il Coordinatore del Consiglio del Corso di Studi è eletto dal Consiglio di Corso di Studi fra i professori di ruolo a tempo pieno di I e II fascia ed i ricercatori di ruolo del Consiglio, convoca e presiede le riunioni del Consiglio di Corso di Studi, rappresenta il Corso di Laurea Triennale ed il Corso di Laurea Magistrale e dà esecuzione alle delibere del Consiglio di Corso di Studi ed alle proposte della Commissione Didattica. L'elezione si svolge a scrutinio segreto, con le stesse modalità dell'elezione del Direttore del Dipartimento. Per la Presidenza del Consiglio di Corso di Studi non sono ammessi più di due mandati consecutivi. In caso di indisponibilità il Coordinatore è sostituito da uno dei membri del consiglio del Corso di Laurea Magistrale.

6. La sede e la struttura logistica di supporto delle attività didattiche e di laboratorio è di norma il Dipartimento di Matematica e Geoscienze dell'Università di Trieste.

Art. 3

Ammissione al Corso di Laurea Magistrale e accertamento dei requisiti di ammissione

1. Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale occorre essere in possesso della Laurea o del Diploma Universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Sono richieste adeguate conoscenze minime nelle attività formative di base (Chimica, Fisica, Matematica) e caratterizzanti del settore delle Scienze della Terra. In particolare, per frequentare in modo proficuo il Corso di Laurea Magistrale, si richiedono conoscenze di base e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- a. Paleontologia, Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica e Rilevamento Geologico
- b. Geografia Fisica/Geomorfologia e Geologia Applicata
- c. Mineralogia, Petrografia e Geochimica
- d. Geofisica

I laureati di classi diverse dalla 16 (ex DM 509/99) o dalla L-34 (ex DM 270/04) o dalle classi di laurea della ex Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali (Biologia, Chimica, Fisica, Matematica, Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura) dovranno essere in possesso di non meno di 18 CFU acquisiti nelle attività formative di base (Chimica, Fisica, Matematica). Inoltre vengono richiesti almeno 30 CFU acquisiti nelle attività formative di tipo Geologico (GEO/01-GEO/012).

2. L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione sarà effettuato da una Commissione composta da tre membri del Consiglio del Corso di Studi in Geoscienze, nominata dal Consiglio stesso come stabilito dal Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Geoscienze. I candidati all'iscrizione, in possesso dei titoli richiesti al comma 1, dovranno inviare ai membri della Commissione, con le modalità ed entro la scadenza che verrà pubblicata sul sito web dell'Università degli Studi di Trieste in accordo con il calendario di cui al comma 4, preferibilmente per via elettronica, il loro *curriculum vitae* comprensivo dell'elenco di tutte le attività formative seguite con relativi CFU, date, votazioni e programmi, del titolo di tesi triennale e della votazione finale.

3. I candidati provenienti da classi di laurea diverse dalla Classe 16 (ex DM509/99) o dalla Classe L-34 (ex DM 270/04), saranno chiamati a sostenere un colloquio di accertamento del possesso dei requisiti. Al fine di consentire l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Geoscienze anche a questa tipologia di laureati provenienti da percorsi formativi non perfettamente coerenti con i requisiti richiesti, la Commissione può subordinare l'iscrizione alla stesura, concordata con i singoli candidati, di un piano degli studi individuale, che dovrà essere successivamente approvato dal Consiglio di Corso di Studi.

4. I termini per l'immatricolazione e l'iscrizione sono stabiliti dal Senato Accademico e sono disponibili sul sito web dell'Università di Trieste.

Art. 4

Attività formative, Curricula ed elenco degli insegnamenti

1. L'attività formativa è organizzata per anni accademici. L'anno accademico è suddiviso in due periodi didattici, normalmente di 12 settimane lavorative, intervallati da periodi dedicati a studio autonomo ed esami. I periodi di svolgimento degli insegnamenti e delle altre attività didattiche, nonché i periodi di svolgimento degli esami, sono determinati dal *Calendario Didattico* del Dipartimento di Matematica e Geoscienze, e riportati nel Manifesto degli Studi.

2. Il Corso di Laurea Magistrale è organizzato in *Curricula*. Sono attivati attualmente i *Curricula* "Esplorazione Geologica", " Georisorse: Genesi e applicazioni" e "Geologia applicata ed ambientale. I *curricula* sono basati sulle attività formative elencate nell'allegato 1, ciascuna avente 120 CFU di totali. La corrispondenza fra gli insegnamenti, gli ambiti disciplinari e i settori scientifici disciplinari è stabilita nell'Ordinamento e nel Manifesto del corso di Laurea Magistrale in Geoscienze.

3. Gli insegnamenti del Corso di Laurea Magistrale sono basati su attività formative relative alle seguenti tipologie: caratterizzanti (B), affini o integrative (C), a scelta dello studente (D), per la prova finale e per ulteriori conoscenze linguistiche (E), professionalizzanti, informatiche, relazionali ed utili all'inserimento nel mondo del lavoro (F). Ad ogni tipologia sono assegnati un numero di crediti formativi universitari (CFU), per un totale complessivo per la laurea di 120 CFU. L'elenco degli insegnamenti attualmente attivati con l'indicazione dei settori scientifico disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative, è disponibile sul sito web del Dipartimento di Matematica e Geoscienze dell'Università di Trieste.

4. Le eventuali propedeuticità degli insegnamenti saranno proposte dalla Commissione Didattica Magistrale ed inserite nel Manifesto degli Studi dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi.

Art. 5

Curricula e piani di studio individuali

1. Il corso di Laurea Magistrale prevede tre *curricula* denominati "Esplorazione Geologica", " Georisorse: Genesi e applicazioni" e "Geologia applicata ed ambientale".

I tre *curricula* sono rispettivamente indirizzati a:

- analizzare ed interpretare le dinamiche dei processi geologici ai fini della tutela del territorio, dei beni culturali e archeologici e alla mitigazione degli impatti dovuti ai rischi naturali e alle attività antropiche.
- fornire una preparazione finalizzata alla quantificazione e gestione delle risorse naturali, nonché alla loro tutela, e alle operazioni di valorizzazione e utilizzo. Conoscenze approfondite sulle proprietà sulla modellazione dei processi geodinamici che coinvolgono l'interno terrestre.
- fornire una preparazione finalizzata alla progettazione ed esecuzione di indagini geognostiche (geologiche, geotecniche, idrogeologiche, geochimiche, geofisiche) ed alla redazione di studi di impatto ambientale.

Il quadro degli insegnamenti e delle attività formative (Allegati A1 e A2 del Regolamento) definisce, per ogni curriculum:

- a) l'elenco degli insegnamenti impartiti, con l'indicazione dei relativi settori scientifico-disciplinari, e delle altre attività formative;
- b) i crediti assegnati a ciascun insegnamento o attività formativa;
- c) gli obiettivi formativi specifici di ogni insegnamento.

2 È prevista la possibilità per gli studenti di presentare piani di studio corrispondenti ad un *curriculum* individuale purché rispettino la ripartizione dei CFU fra i SSD, come disciplinata dagli allegati al RDA. In ogni caso la richiesta di sostituzione di insegnamenti TAF B deve essere debitamente motivata e può essere concessa solo in casi eccezionali. La stesura di un piano di studi individuale, da concordarsi con la Commissione Didattica, è indispensabile per gli studenti che non sono in possesso di una Laurea della Classe 16 (ex DM 509/99) o della Classe L-34 (ex DM 270/04) (vedi art. 3, Comma 3). I termini per la presentazione dei piani di studio individuali sono pubblicati sul sito web dell'Università.

3 Gli studenti possono presentare piani di studio individuali contenenti un numero di CFU superiore a 120. Il certificato di Laurea Magistrale riporterà l'indicazione del *piano di studio* scelto, nonché di tutti i crediti acquisiti compresi quelli soprannumerari.

Lo studente che intenda usufruire dei programmi di mobilità studentesca deve presentare un piano di studio con l'indicazione delle attività formative che seguirà nell'Istituzione ospitante. Tale piano di studio deve essere approvato preliminarmente dal Consiglio di Corso di Studi, che ne stabilirà la corrispondenza con le attività formative previste dal presente regolamento. L'attribuzione dei CFU e la registrazione degli eventuali voti attribuiti (in trentesimi) saranno disposte alla fine del periodo di mobilità dall'Ufficio Carriere, su apposita delibera da parte del Consiglio di Corso di Studi.

4 Gli studenti iscritti al percorso PF24 possono chiedere il riconoscimento di un esame di detto percorso in sostituzione di un insegnamento TAF D, per un massimo di 6 CFU.

5 I piani di studio devono essere approvati dal Consiglio di Corso di Studi. Per gli studenti in possesso di una laurea della Classe 16 (ex DM 509/99) o della Classe L-34 (ex DM 270/04), i piani di studio riportati sul Manifesto degli Studi sono approvati d'ufficio.

Art. 6

Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto degli studenti

1. Ogni CFU prevede un impegno medio di 25 ore da parte dello studente, suddivise fra didattica e lavoro autonomo. Ad un CFU corrisponde un ECTS (European Credit Transfer System). Le lezioni frontali corrispondono a 8 ore/CFU, le esercitazioni in aula corrispondono a 12 ore/CFU, le attività sperimentali in laboratorio od in campagna corrispondono a 12 ore/CFU. Il numero di ore complementari a 25 vengono spese in attività autonoma da parte dello studente o assistita da tutori.

2. La didattica potrà essere svolta nelle seguenti forme:

- lezioni frontali in aula, eventualmente coadiuvate da strumenti audio-visivi multimediali;
- esercitazioni, in aula o in aula informatica;
- attività sperimentale in laboratorio o sul campo, individuale o di gruppo;
- corsi e/o sperimentazioni presso strutture esterne all'Università o soggiorni presso altre Università italiane o straniere nel quadro di accordi internazionali.

3. Gli insegnamenti ed i relativi esami potranno essere svolti interamente o in parte anche in lingua Inglese.

4. Il Tirocinio (crediti di tipo F, 8 CFU) può essere finalizzato all'apprendimento di tecniche di lavoro formativo ai fini della tesi e viene svolto sotto la guida del relatore della tesi o di altro responsabile concordato con il Consiglio di Corso di Studi. Lo studente potrà esporre il lavoro svolto in questo ambito in un seminario pubblico. Le attività di laboratorio inserite nello stage/tirocinio sono riconosciute in base alla valutazione del tutor che viene designato nella fase di approvazione preliminare di tali attività

5. Inoltre, il riconoscimento di crediti acquisiti dallo studente nel caso questi presenti idonea certificazione che attesti l'acquisizione di competenze e abilità professionali, nonché di altre competenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, viene di volta in volta valutato dal Consiglio del Corso di Studi.

6. Tutte le attività che consentono l'acquisizione di CFU sono valutate, in accordo con il RDA, da commissioni che comprendono il responsabile dell'attività formativa. Le votazioni sono espresse in trentesimi ed eventuale lode, oppure con "approvato" e "non approvato" per le attività di stage/tirocinio (TAF F).

7. Le commissioni d'esame, per appurare la preparazione degli studenti, possono avvalersi di prove scritte, prove orali, prove pratiche, verifica della frequenza. Durante i corsi o al loro termine possono essere

assegnati compiti da svolgere in modo autonomo, individuale o di gruppo, che possono essere utilizzati per la verifica del profitto. Sono previste tre sessioni di esame in conformità con l'art. 18 del RDA.

8. Il Consiglio del corso di Laurea può richiedere agli studenti integrazioni e colloqui di verifica delle conoscenze relative a CFU acquisiti per insegnamenti per i quali valuta possibile l'obsolescenza dei contenuti conoscitivi se le data dei relativi esami precedono di almeno 10 anni quella prevista per la laurea.

Art. 7

Prova finale e conseguimento del Diploma di Laurea Magistrale

1. La prova finale è costituita dalla stesura di una tesi di Laurea sperimentale, di base o applicativa, che dimostri autonomia scientifica e gestionale da parte dello studente. La tesi dovrà essere svolta sotto la responsabilità di un docente o ricercatore afferente al corso di studi o di un esperto concordato con la Commissione Didattica Magistrale. L'esperto deve essere approvato dal Consiglio di Corso di Studi almeno due mesi prima della discussione della tesi. Il lavoro di tesi o parte di esso può essere svolto presso strutture esterne all'università previa autorizzazione da parte del Consiglio di Corso di Studi.

2. La tesi viene discussa di fronte a una commissione composta da cinque membri, nominati dal Direttore del Dipartimento ai sensi del comma 5 art. 25 del RDA, su indicazione del Coordinatore. È ammessa l'opzione di redigere la Tesi in lingua Inglese, su proposta del Relatore, che se ne assume la responsabilità. In tale caso l'elaborato dovrà contenere anche un frontespizio con il titolo della tesi e i nomi del Relatore e di eventuali Correlatori e un riassunto esteso, il tutto redatto in Italiano.

3. Ai sensi del comma 9 dell'art. 25 del RDA, la Commissione giudicatrice per la prova finale esprime la propria votazione in centodecimi. La votazione finale è determinata dalla media aritmetica dei voti attribuiti alle attività didattiche del solo biennio valutate con voto in trentesimi, pesata con i corrispondenti CFU, e convertita in centodecimi, alla quale la Commissione giudicatrice per la prova finale può aggiungere un *plus* da 0/110 a 7/110 (deliberato a maggioranza in base all'esame dell'elaborato scritto presentato e dell'esito della presentazione. Al candidato che sostiene la prova finale per il conseguimento del titolo di laurea entro e non oltre la sessione straordinaria (febbraio-maggio) del secondo anno accademico dall'immatricolazione viene attribuito un ulteriore *bonus* di 2/110. Votazioni superiori a 110/110 vengono riportate al voto massimo di 110/110. La Commissione giudicatrice può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode.

Art. 8

Disposizioni sugli obblighi di frequenza

1. Gli obblighi di frequenza devono essere deliberati dal Consiglio, sentita la Commissione didattica.

2. La Commissione Didattica Magistrale stabilisce caso per caso le attività sostitutive della eventuale frequenza obbligatoria per studenti lavoratori o diversamente abili, offrendo, per quanto possibile, eventuale sostegno con supporti formativi integrativi a distanza per studenti non frequentanti o non impegnati a tempo pieno.

Art. 9

Trasferimento di studenti provenienti da altri corsi di studio

1. Le richieste di trasferimento alla laurea magistrale in "Geoscienze" sono discusse ed accettate o respinte dal Consiglio del Corso di Studi, su proposta della Commissione Didattica Magistrale e sentito,

eventualmente, l'interessato. I termini per la presentazione delle domande di trasferimento sono pubblicati sul sito web dell'Università.

2. Gli studenti che chiedono il trasferimento alla laurea magistrale in "Geoscienze" debbono presentare contestualmente un piano di studi individuale indicando le attività di cui richiedono il riconoscimento.

3. Il riconoscimento dei crediti acquisiti presso altro corso di studio dell'Ateneo o in corsi di altra Università, nonché di conoscenze ed abilità professionali certificate, viene effettuato mediante delibera del Consiglio di Corso di Studi, previa verifica da parte della Commissione Didattica Magistrale dei contenuti delle attività formative svolte e della loro equipollenza e compatibilità con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale.

Art. 10

Norme transitorie e finali

1. In prima applicazione del presente regolamento e per quanto non esplicitamente previsto, verranno stabilite, mediante apposite delibere di Dipartimento, tutte le norme che si rendessero necessarie all'avviamento delle attività didattiche del corso di Laurea Magistrale.